

La leishmaniosi del cane

Cos'è e come si manifesta la leishmaniosi canina

La leishmaniosi canina è una grave malattia parassitaria sostenuta da *Leishmania* sp. e trasmessa ai cani dalle femmine di flebotomi (o pappataci), piccoli insetti di aspetto simile a quello delle zanzare, attivi nelle tarde ore serali e durante la notte nella stagione calda, in genere nel periodo da maggio a ottobre. Nonostante in passato la presenza di questi insetti sul territorio italiano fosse circoscritta alle isole e alle aree costiere (per cui il problema riguardava tutti coloro che vivevano o si recavano in vacanza in queste località), oggi la loro diffusione interessa anche aree in passato indenni come la Lombardia, il Trentino e anche l'Emilia Romagna.

La malattia si manifesta con un generale deperimento delle condizioni fisiche del cane e, in fase avanzata, l'animale va incontro a insufficienza renale e muore.

A differenza di quanto succede per l'uomo, che, curato, guarisce dall'infezione, le terapie attualmente disponibili non sono in grado di eradicare completamente la leishmania anche se possono indurre nel cane la remissione della patologia per un periodo di tempo più o meno lungo, naturalmente a patto che la leishmaniosi venga diagnosticata per tempo.

Cosa fare

La prevenzione consiste nell'adottare una serie di provvedimenti per ridurre il rischio che il cane venga punto dai pappataci:

- limitare le passeggiate serali e notturne
- farlo dormire in casa durante le ore notturne, applicando zanzariere a maglie fitte alle finestre
- fare uso di **prodotti repellenti specifici**, espressamente indicati per proteggere dalla puntura dei flebotomi.

Poiché non esistono farmaci in grado di guarire la malattia, **l'adozione contemporanea** di tutti questi provvedimenti (nessuno è, ovviamente, efficace al 100%) rappresenta attualmente l'unica arma disponibile per proteggere il cane.

I repellenti

Alcuni antiparassitari, sotto forma di spot-on, spray e collare oltre ad essere attivi nel prevenire le infestazioni da pulci, zecche e pidocchi hanno un effetto repellente nei confronti di zanzare e flebotomi, grazie alla presenza nella loro formulazione di piretrine (**permetrina** e **deltametrina**):

- spot-on: *es. Advantix* (Bayer)(Schering Plough);
- spray: *Duowin* (Virbac)
- collare: *Scalibor* (Intervet)

Gli **spot-on** rappresentano, per comodità di applicazione e praticità d'uso la formulazione più largamente utilizzata: si applicano velocemente, sono praticamente inodori, non rilasciano polvere nell'ambiente né sul pelo del cane.

Advantix è un'associazione di due sostanze (imidacloprid + permetrina). Il prodotto si presenta sotto forma di pipette, il cui contenuto va applicato a diretto contatto con la cute, tra le scapole e sul dorso, fino alla base della coda. L'efficacia repellente diventa massima dopo 24-48 ore.

Perché si mantenga adeguata, il prodotto va riapplicato ad intervalli di 3 settimane.

E' consigliabile attendere almeno 2 giorni dopo l'applicazione prima di lavare l'animale: l'antiparassitario si distribuisce, infatti, nelle ghiandole sebacee e nel sebo presente sulla pelle del cane e verrebbe asportato dagli shampoo utilizzati per il bagno, riducendo la durata dell'effetto protettivo.

Scalibor collare: Contiene il complesso deltametrina-trifenilfosfato (deltametrina-TPP) che viene rilasciato, secondo la ditta, esclusivamente sullo strato lipidico della cute del cane. Poiché il rilascio del principio attivo avviene in modo costante durante tutto il periodo in cui il collare viene indossato dal cane, l'efficacia non viene compromessa nemmeno se il cane si bagna frequentemente. L'effetto repellente diventa massimo dopo una settimana dal momento in cui il collare viene indossato per la prima volta e si mantiene per 4 mesi, trascorsi i quali deve essere sostituito.

Duowin spray: Contiene permetrina e piriproxifene (una sostanza che uccide uova e larve delle pulci). Secondo quanto dichiarato dalla ditta produttrice l'effetto repellente del prodotto nei confronti dei flebotomi dura 2 settimane.

Il prodotto va nebulizzato sul mantello del cane, fino ad inumidire completamente il pelo, che va poi massaggiato in modo da favorire la penetrazione del prodotto fino alla pelle. La necessità di un numero elevato di vaporizzazioni rappresenta il limite principale di Duowin nei cani di media/grande taglia: non tutti i cani, infatti, rimangono fermi e si lasciano "vaporizzare" per un tempo sufficiente ad applicare l'intera quantità di prodotto raccomandata e l'operazione può risultare decisamente impegnativa anche per il proprietario. Se il cane viene lavato, il prodotto va riapplicato subito dopo perché lo shampoo lo asporta completamente.

Sicurezza e tollerabilità.

Se utilizzati secondo le istruzioni presenti nella confezione, gli antiparassitari con effetto repellente sono sicuri per il cane. Occasionalmente, sono state segnalate reazioni locali da contatto (prurito, alopecia, alterazioni del colore del mantello nel punto d'applicazione).

Non vanno assolutamente utilizzati nei gatti, per i quali le piretrine risultano, invece, estremamente tossiche. Se il cane convive con gatti, occorre lasciare asciugare completamente il prodotto prima di permettere agli animali di stare insieme.